

Linee di indirizzo per la mobilità studentesca internazionale nel 1° periodo didattico dell'a.a. 2020/21

Mobilità INCOMING L e LM

Potranno essere ammessi ogni giorno circa 100 studenti incoming che seguiranno in presenza le attività didattiche previste dai singoli corsi di studio secondo le regole che verranno definite per gli studenti regolarmente iscritti.

Sarà comunque garantita la fruibilità di ogni contenuto formativo anche in remoto.

Questa modalità blended di erogazione della didattica sarà prontamente comunicata a tutte le università partner straniere.

Sarà consentito agli studenti incoming che lo vorranno di posticipare al secondo semestre il proprio periodo di mobilità presso il Politecnico. Per i programmi di Doppia Laurea occorrerà una verifica preliminare con i referenti mobilità della sostenibilità del posticipo.

Mobilità OUTGOING L e LM

Sarà ripetuta una indagine di dettaglio sulle modalità di erogazione della didattica delle università partner presso le quali è prevista mobilità dei nostri studenti (cancellata, solo in remoto, blended, regolare) i cui risultati saranno resi disponibili ai potenziali studenti outgoing.

Gli studenti saranno invitati a valutare attentamente i rischi connessi con un periodo di studio all'estero in una situazione di grande incertezza e a valutare l'opzione di posporre al secondo semestre, ove possibile, l'avvio del periodo di mobilità. In alternativa si suggerirà la fruizione di ogni contenuto formativo in remoto se messo a disposizione dall'università partner.

Agli studenti che decideranno comunque di effettuare il periodo di mobilità in presenza all'estero verrà richiesto di sottoscrivere un documento con il quale il Politecnico verrà sollevato da responsabilità circa il rischio di contagio da coronavirus e eventuali disagi (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: ottenimento del visto qualora richiesto dal Paese di destinazione, quarantena, trasporto, alloggio, limitazioni di accesso alle strutture dell'università/istituzione ospite) e relativi costi aggiuntivi sostenuti dallo studente in conseguenza di misure di prevenzione sanitaria adottate, anche senza preavviso, da parte dei Paesi di destinazione o dei vettori (compagnie aeree, ferrovie, mezzi pubblici urbani ed extra-urbani).

Tali studenti dovranno altresì seguire apposita formazione, che l'Ateneo si farà carico di mettere a disposizione, relativamente alle possibili problematiche della mobilità outgoing (come ci si deve proteggere nei viaggi e nella vita sociale, come ci si deve comportare in caso di lockdown, ecc.).

TESI ALL'ESTERO

Potrà essere consentita la mobilità all'estero per tesi (anche su proposta) a condizione che:

-) tali studenti seguano apposita formazione, che l'Ateneo si farà carico di mettere a disposizione, relativamente alle possibili problematiche della mobilità outgoing (come ci si deve proteggere nei viaggi e nella vita sociale, come ci si deve comportare in caso di lockdown, ecc.);
-) che tali studenti sottoscrivano un documento con il quale il Politecnico verrà sollevato da responsabilità circa il rischio di contagio da coronavirus e eventuali disagi (a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

ottenimento del visto qualora richiesto dal Paese di destinazione, quarantena, trasporto, alloggio, limitazioni di accesso alle strutture dell'università/istituzione ospite) e relativi costi aggiuntivi sostenuti dallo studente in conseguenza di misure di prevenzione sanitaria adottate, anche senza preavviso, da parte dei Paesi di destinazione o dei vettori (compagnie aeree, ferrovie, mezzi pubblici urbani ed extra-urbani).

Le condizioni sopra indicate si applicheranno, per il tramite del relatore, anche ai casi di mobilità all'estero per tesi effettuate al di fuori delle iniziative finanziate dall'Ateneo per tale finalità.